



COMUNE DI MASON VICENTINO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera N° 55 Del 06-07-2016

OGGETTO

ATTO DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA ANNO 2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **sei** del mese di **luglio** nella sede municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Sigg.:

PAVAN MASSIMO	Sindaco	Presente
COSTA ENRICO	Vicesindaco	Presente
LUNARDON CINZIA	ASSESSORE	Presente
LAIN FABIO	ASSESSORE	Assente
CORRADIN SIMONE	ASSESSORE	Assente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CANDIA MASSIMO

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti. Il Sig. PAVAN MASSIMO assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO quanto segue:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) - nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009) che suddividono tali risorse in:
 - **risorse stabili**, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - **risorse variabili**, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 150/09, in virtù del quale le amministrazioni possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance...”*;

VISTO

- art. 1 comma 557 della legge 27.12.2006 n. 296 con il quale, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale, la razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche-amministrative, garantendo il contenimento della dinamica di crescita della contrattazione integrativa, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia;
- l'articolo 1, comma 762, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone che: “Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734;
- l'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) che così prevede: “**Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ... , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”**.

VISTA la determinazione dell'Area Amministrativo-Contabile n. 47 del 29.06.2016 mediante la quale è stato quindi costituito il fondo per le **“risorse decentrate stabili”** dell'anno 2016, nell'importo di € **23.891,00**;

RICHIAMATA la disciplina dettata dall'art. 15, comma 2 del CCNL 01.04.1999 in materia di incremento delle risorse decentrate variabili e rammentato che - secondo le disposizioni vigenti - le condizioni essenziali che legittimano lo stanziamento delle risorse in argomento sono le seguenti:

- rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale, come previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- applicazione delle norme e principi di cui al Titolo II "Misurazione, valutazione e trasparenza della *performance*" e Titolo III "Merito e premi" del D.Lgs. 150/2009, alla luce del "correttivo" D.Lgs. 141/2012, con particolare riferimento all'adeguamento regolamentare da parte dell'ente ed all'adozione di un sistema di misurazione e valutazione della *performance* rispondente ai principi e logiche della "Riforma Brunetta";

RICHIAMATE, in relazione a quanto sopra:

- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 90 e n. 91 del 18.10.2011 con le quali questa Amministrazione ha avviato il processo di adeguamento alla "Riforma Brunetta" (D.Lgs. 150/2009), nello specifico, approvando il "Nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", contenente la disciplina sul ciclo di gestione della *performance* ed il "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*";
- la deliberazione di Giunta Comunale 37 del 25/05/2016 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) anno 2016/2018. Assegnazione dotazioni finanziarie" e la deliberazione di G.C. n. 50 del 08/06/2016 avente ad oggetto "Approvazione piano dettagliato degli obiettivi di gestione e del Piano della Performance (PDP) anno 2016";

CONSIDERATO che le risorse decentrate *c.d.* variabili, devono essere determinate su indicazione degli organi di governo dell'Ente, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 165/2001;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 05.08.2014, esecutiva, con cui è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica, abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi del personale del Comune di Mason;

RITENUTO opportuno fornire alla delegazione trattante di parte pubblica le seguenti indicazioni necessarie ad individuare obiettivi e vincoli della trattativa stessa, allo scopo di garantire il rispetto della normativa vigente;

- 1) La delegazione trattante di parte pubblica deve uniformare il proprio comportamento durante la fase delle trattative sindacali alle seguenti direttive:
 - la distribuzione del fondo delle risorse decentrate anno 2016 nei suoi vari fondi e la sua destinazione nei vari fondi dovrà attenersi alle indicazioni del vigente CCNL – Comparto Regioni Enti Locali dell'Ente, e dell'art. 40, comma 3 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. ove si invitano le PA. a destinare la maggior parte delle risorse finanziarie a disposizione per produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi quanti-qualitativo della prestazione lavorativa del singolo dipendente;
 - divieto di introdurre meccanismi premiali basati su automatismi o di distribuire a pioggia la produttività, oltre ad evitare meccanismi matematici abnormi rispetto al contesto organizzativo ed orario;
 - elaborazione di un corretto fondo per il finanziamento delle indennità di responsabilità di cui all'art.17, comma 2, lett. f) del C.C.N.L. dell'1.4.1999, così come sostituita dall'art. 7, comma 1 del C.C.N.L. del 9.5.2006. che dovrà essere ancorata a delle ben identificate responsabilità di output esterni e/o interni. Le indennità di responsabilità dovranno essere concrete, verificabili e devono premiare quei dipendenti che possono avere, di fatto o in diritto, anche la gestione di operativa complessa pur non essendo titolari di P.O.;
 - divieto di corrispondere alcun trattamento economico accessorio, se non dopo il procedimento di valutazione del personale, né possibilità di chiedere anticipi con eccezione eventualmente sull'erogazione dell'indennità di rischio e disagio e la reperibilità solo per le effettive presenze in servizio;

- rispetto del disposto normativo di cui all'art. 16 del D.L. 98/2011;
- rispetto della circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 12 del 15 aprile 2011, prot. n. 35819;
- divieto di omologazione dei trattamenti economici accessori di tutti i dipendenti comunali;
- mantenimento delle specifiche responsabilità di cui all'art. 17 comma 2 lett. f) e lett. i) del C.C.N.L. dell'1.4.1999 nei limiti normativi ed economici consentiti dal fondo per le risorse decentrate integrative ed eventuale riduzione quantitativa con criterio equitativo e proporzionale al numero di dipendenti e alle categorie giuridiche;
- valutare l'opportunità di prevedere ulteriori responsabilità di cui all'art. 17 comma 2 lett. f) del C.C.N.L. dell'1.4.1999;
- approvazione di un piano risorse obiettivi (PRO) o un piano esecutivo di gestione (PEG) compatibilmente con la struttura organizzativa del Comune di Mason Vicentino in modo semplificato dove siano specificati gli obiettivi da raggiungere, i tempi di attuazione, gli indicatori di risultato anche perché, con l'entrata in vigore della nuova contabilità e i veri principi contabili e precisamente il principio contabile di programmazione di cui all'allegato A/1 del D.Lgs.vo 118/2011, si richiede che l'amministrazione indichi gli obiettivi strategici che intende raggiungere;
- approvazione, secondo coerenza, equità e proporzionalità, dei criteri per il nuovo regolamento relativo alla ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;
- individuare l'ammissibilità dell'integrazione del fondo 2016 con le sole risorse variabili di seguito indicate:

a) **Risorse variabili di cui all'art. 15 comma 1 lettera k) – € 10.000,00**

- ✓ Fondi progettazione interna per **€ 10.000,00** omnicomprendivi;
- ✓ Somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario precedente (economie) di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999 per **€ 0,00**;

VISTO il prospetto allegato sub A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, relativo alla quantificazione del fondo per le **“risorse decentrate variabili”** dell'anno 2016, per l'importo di **€ 10.000,00** (incentivi progettazione);

EVIDENZIATO che per l'anno 2015 sono stati rispettati sia i vincoli di finanza pubblica previsti per l'ente, come da certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, sia i limiti previsti in materia di spesa di personale;

DATO ATTO che l'importo del fondo destinato a compensare il lavoro straordinario per l'anno 2016, a seguito dell'applicazione dell'art. 14, comma 4 del CCNL 01.04.1999, ammonta ad **€ 1.581,21**;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

CON voti unanimi favorevoli legalmente espressi;

D E L I B E R A

- 1) di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato;
- 2) di quantificare il **“Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2016”** secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima in premesse illustrati, come da prospetto **allegato sub A)** alla presente deliberazione, dando atto che l'importo dello stesso risulta quantificato in complessivi **€. 33.891,00**, di cui € 23.891,00 quali risorse stabili ed € 10.000 quali risorse variabili;

- 3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016), a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, per cui non è possibile prevedere l'incremento del fondo delle risorse decentrate anno 2016;
- 4) di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica, nominata con deliberazione di Giunta Comunale n. n. 68 del 05.08.2014, all'avvio del negoziato con le organizzazioni sindacali per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo, conformandosi all'indirizzi e vincoli indicati nelle premesse del presente provvedimento e secondo cui l'integrazione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è ammessa per le seguenti risorse variabili:
 - **Risorse variabili di cui all'art. 15 comma 1 lettera k) – € 10.000,00**
 - a) Fondi progettazione interna per **€ 10.000,00** omnicomprensivi;
- 5) di utilizzare le risorse complessive disponibili, ridotte della quota di salario accessorio consolidato (progressione economica nella categoria e quota imputabile al fondo dell'indennità di comparto) quantificate in **€ 3.641,88**, nel modo seguente:
 - confermare le varie indennità (rischio, disagio, maneggio valori e specifiche responsabilità) negli stessi importi determinati per l'anno 2015;
 - destinare la rimanente somma alla performance individuale;
- 6) di dare atto che l'importo massimo per erogazione compensi per prestazioni straordinarie per l'anno 2016 è pari ad **€ 1.581,21**;
- 7) di autorizzare le parti interessate a procedere ad attivare la contrattazione decentrata integrativa per l'anno di cui trattasi;
- 8) di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS.TT. ed alle R.S.U.;
- 9) di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D. Lgs. 33/2013.

PARERI ai sensi art. 49 del D. Lgs 267 del 18.08.2000

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Si esprime parere di regolarità tecnica, ai sensi degli art. 49 e 147/bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000:
Favorevole

Il Responsabile
PERTILE LUISA LORENA

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Si esprime parere di regolarità contabile, ai sensi degli art. 49 e 147/bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000:
Favorevole

Il Responsabile
PERTILE LUISA LORENA

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
PAVAN MASSIMO



Il Segretario Comunale
CANDIA MASSIMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni da oggi all'Albo Pretorio e contestualmente inviata ai capigruppo consiliari.

Mason Vicentino 14 LUG. 2016



Il Segretario Comunale
CANDIA MASSIMO

PUBBLICATA per 15 giorni dal: 14 LUG. 2016

[N] DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

ESECUTIVITA'

- diventa esecutiva per decorrenza del termine il _____
 diventa esecutiva per decorrenza del termine 10 gg dalla pubblicazione il 25 LUG. 2016



Il Segretario Comunale
CANDIA MASSIMO